

MATERIA: Letteratura Italiana

Docente: prof. Fabio Desogus

Materia e testo adottato	I colori della letteratura vol. 3
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive• Conoscere le opere attraverso la lettura diretta• Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori• Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori• Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo• Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica• Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo• Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Flipped classroom• Utilizzo di materiale multimediale e LIM
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni orali• Verifiche scritte
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Livello di partenza

	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione del processo di apprendimento • Conoscenze acquisite • Competenze raggiunte • Abilità/capacità • Rielaborazione personale • frequenza /puntualità • impegno • interesse/partecipazione all'attività didattica • rispetto delle scadenze
Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza	

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vita e pensiero -Il pessimismo storico e il pessimismo cosmico <p>Testi Antologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dialogo della natura e di un islandese -La felicità non esiste -Il giardino del dolore -Il passero solitario -L'infinito -La sera del dì di festa -Alla luna -A Silvia <p>Il naturalismo e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Quadro storico culturale -Tematiche e caratteri principali
-------------------------	---

Autori:

Gustave Flaubert
Emile Zola
Luigi Capuana
Federico De Roberto
Matilde Serao

Testi Antologici:

-Il sogno della città e la noia della provincia
-Alla conquista del pane
-Le inquietudini di un assassino
-Cambiare per non cambiare
-Bisogna sventrare Napoli

Giovanni Verga e il Verismo

-Giovanni Verga: vita, pensiero e opere principali
-Le tecniche narrative del verismo verghiano
-I Malavoglia: genesi dell'opera e trama

Opere:

-I Malavoglia (trama, struttura dell'opera e personaggi principali)

Testi Antologici:

-Un manifesto del Verismo verghiano
-Rosso Malpelo
-La Lupa
-La roba
-La morte di Gesualdo
-Il naufragio della Provvidenza
-L'abbandono di 'Ntoni
-Il commiato definitivo di 'Ntoni

Il Decadentismo

-Le definizioni di Decadentismo: l'origine francese del movimento
-Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo
-Temi e motivi del Decadentismo

Autori:

-Charles Baudelaire (vita e pensiero)
-Giovanni Pascoli (vita, pensiero, simbolismo e stile, la poetica del fanciullino e del nido)
-Gabriele D'Annunzio (vita, pensiero, la poetica del superuomo)

Opere:

-I fiori del male: struttura, significato, temi e motivi

Testi Antologici:

-Perdita d'aureola

- L'albatro
- Corrispondenze
- Spleen
- L'eterno fanciullo che è in noi
- Il gelsomino notturno
- X Agosto

Il romanzo psicologico europeo

- Quadro storico culturale
- Tematiche e caratteri principali
- Le caratteristiche del romanzo contemporaneo

Autori:

- Italo Svevo (vita, pensiero e tematiche)
- Luigi Pirandello (vita, opere principali e tematiche)

Opere:

- La coscienza di Zeno (trama, struttura dell'opera e personaggi principali)
- Il fu Mattia Pascal (trama, struttura dell'opera e personaggi principali)

Testi Antologici:

- La Prefazione e il Preambolo
- Il vizio del fumo e le ultime sigarette
- La morte del padre
- La vita attuale è inquinata alle radici
- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato
- Mia moglie e il mio naso
- Una mano che gira una manovella

Nello studio degli autori e della letteratura, si è data maggior priorità e attenzione alla lettura e all'analisi dei testi antologici

MATERIA: Storia

Docente: prof. Fabio Desogus

Materia e testo adottato	Impronta storica vol. 3
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none">• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate• Riconoscere analogie e differenze tra quadri di civiltà dello stesso popolo in periodi diversi.• Usare una rete cronologica di riferimento per rappresentare eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati e collocarli geograficamente con mappe spaziotemporali o con altri strumenti.• Ricavare informazioni significative da carte geografiche e storiche, da reperti iconografici e da documenti scritti.• Utilizzare informazioni ricavate dalle fonti analizzate, al fine di ricostruire un quadro di civiltà, anche relativamente al proprio territorio• Essere consapevoli della funzione di archivi, musei, biblioteche come enti conservatori di fonti.• Consolidare l'utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale, per rappresentare lo sviluppo nel tempo di una civiltà.• Organizzare le conoscenze relative ai quadri di civiltà studiati in riassunti, schemi e mappe di vario genere, cogliendo le relazioni tra i vari elementi (posizione, risorse naturali, economia, organizzazione politica e sociale, urbanistica, religione, arte e cultura)• Mettere in evidenza rapporti di somiglianza, differenza, sviluppo cronologico, durata, contemporaneità tra i quadri di civiltà analizzati.• Costruire quadri sintetici delle civiltà studiate.• Rielaborare e parafrasare in testi orali e scritti, le informazioni relative agli argomenti studiati.• Verbalizzare le conoscenze rappresentate sinteticamente nelle mappe e negli schemi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.• Rielaborare le informazioni raccolte e saperle esporre organicamente e correttamente sulla base di una traccia in modo orale e scritto utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e ricava informazioni dalle fonti storiche presenti sul proprio e in altri territori, in relazione alle civiltà studiate.• Usa carte geostoriche per ricavare o esporre informazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Legge ed organizza fatti ed eventi storici sulla linea del tempo per comprendere nessi cronologici di successione e contemporaneità. • Organizza, comprende ed usa le conoscenze e i concetti relativi al passato (civiltà storiche) per stabilire confronti tra diversi modi di vivere. • Si appropria del linguaggio specifico della disciplina per comprendere, per produrre semplici testi storici e per esporre i contenuti studiati.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Utilizzo di materiale multimediale e LIM
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali
Criteri di valutazione	<p>Per i criteri di valutazioni sono stati usati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Conoscenze acquisite • Competenze raggiunte • Abilità/capacità • Rielaborazione personale • frequenza /puntualità • impegno • interesse/partecipazione all'attività didattica • rispetto delle scadenze
Considerazioni sul lavoro nella fase di	

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto

Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- La Belle époque
- I fattori di sviluppo economico europeo ad inizio Novecento
- Il Taylorismo e il Fordismo
- La questione del suffragio universale e le suffragiste
- La nascita dei nazionalismi europei
- La prima rivoluzione Russa
- Menscevichi e Bolscevichi
- La situazione dell'Austria-Ungheria e la "polveriera Balcanica"

L'età Giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Gli esordi politici di Giolitti
- La politica giolittiana: trasformismo e apertura ai socialisti
- L'opposizione a Giolitti
- La politica sociale di Giolitti
- Decollo industriale e politica economica
- Le divisioni tra Nord e Sud Italia
- Il fenomeno dell'emigrazione
- Il nazionalismo e l'avventura coloniale
- Patto Gentiloni e fine dell'età Giolittiana

La Prima Guerra Mondiale

- L'attentato di Sarajevo e la reazione dell'Austria
- Le alleanze prima del conflitto
- Gli entusiasmi prima della guerra
- Il piano tedesco della guerra di movimento
- La realtà della guerra di posizione nelle trincee
- Una guerra di nuove armi
- La posizione dell'Italia: dalla neutralità all'intervento
- Il fronte neutralista
- Il fronte interventista
- Il Patto di Londra, le radiose giornate di maggio e l'ingresso in guerra dell'Italia
- 1917 anno di svolta: intervento degli Stati Uniti, l'uscita della Russia e le proteste nei vari paesi belligeranti
- La sconfitta di Caporetto e la vittoria di Vittorio Veneto

Il primo dopoguerra in Europa: pace di Versailles e Rivoluzione Russa

- I 14 punti di Wilson
- La pace con la Germania e le sanzioni
- Il nuovo assetto geopolitico europeo
- La Società delle nazioni
- La rivoluzione bolscevica e la repubblica dei Soviet
- Guerra civile e Comunismo di guerra

- La NEP e i nuovi rapporti internazionali
- Nascita dell'URSS e dittatura bolscevica
- La nascita della Terza Internazionale

Il primo dopoguerra in Italia

Il Biennio rosso

- La vittoria mutilata
- Il biennio rosso
- Le lotte contadine al Sud
- le agitazioni operaie nelle città del Nord
- L'affermazione dei partiti di massa
- Il governo Giolitti e la fine dell'occupazione delle fabbriche
- Giolitti e la questione Fiume
- La nascita del Partito Comunista
- Le paure della borghesia

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

- Il fascismo dalle origini allo squadristo
- Le componenti del movimento fascista
- La nascita del PNF
- Verso l'eclissi dello Stato liberale
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini
- I primi passi di Mussolini al potere (1922-1923)
- La nuova legge elettorale e le elezioni del 1924
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- Il discorso del 3 Gennaio 1925

La costruzione dello Stato fascista

- La svolta del 1925 e le leggi fascistissime
- La disciplina dei rapporti tra capitale e lavoro
- Verso il totalitarismo
- Il plebiscito del 1929

L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso

- L'organizzazione del consenso
- Il controllo dell'educazione
- L'università e la cultura
- La comunicazione di massa
- L'antifascismo diviso
- Clandestinità o esilio
- "Giustizia e Libertà"
- I comunisti italiani

I rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi

- Verso un compromesso con la Santa Sede
- I Patti lateranensi: il trattato internazionale
- I Patti lateranensi: il concordato

Economia e società durante il fascismo

- Dal liberismo allo "Stato interventista"
- La "battaglia del grano"
- La stabilizzazione della lira e "quota 90"
- Le conseguenze della crisi del '29
- Un embrione di economia mista pubblico-privato
- Il divario tra Nord e Sud

- La politica sociale e demografica
- L'urbanizzazione
- Le condizioni degli operai e del ceto medio

L'ambivalente politica estera di Mussolini

- Le ambizioni dell'Italia
- L'Italia e il suo peso determinante
- La vocazione Imperiale dell'Italia
- L'attacco all'Etiopia e la reazione della comunità internazionale
- La nascita dell'Impero

L'antisemitismo e le leggi razziali

- Le leggi antiebraiche
- Le radici dell'antisemitismo in Italia

Il mondo tra le due guerre

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

- Gli "anni ruggenti"
- La presidenza repubblicana e il ritorno dell'isolazionismo
- La politica economica
- "Paura dei rossi", razzismo, xenofobia
- Proibizionismo e delinquenza organizzata

Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"

- La febbre speculativa
- I problemi strutturali dell'economia americana
- Il crollo di Wall Street
- Le drammatiche ripercussioni sull'economia interna
- Il tracollo delle economie europee
- La "grande depressione" e le politiche protezionistiche

Roosevelt e il New Deal

- La svolta di Roosevelt
- Gli interventi straordinari di carattere finanziario
- Gli interventi strutturali dello Stato

Le dittature di Hitler e di Stalin

- La Germania del primo dopoguerra: dalla Pace di Versailles alla crisi del '29
- Mein kampf e Partito Nazista
- La crisi del '29 negli Stati Uniti e suoi riflessi in Germania
- L'ascesa di Hitler
- La nuova Germania del Führer
- L'organizzazione dello stato nazista
- Consenso e dissenso al nazismo
- L'antisemitismo
- I lager
- Da Lenin a Stalin
- Lo scontro Stalin-Trockij
- Il programma di autosufficienza economica e la guerra ai Kulaki
- L'industrializzazione forzata e i piani quinquennali
- Il controllo di Stalin sulla società russa
- Repressione e grandi purghe
- I gulag

La Seconda guerra mondiale

- La politica di riarmo tedesca
- L'aggressività tedesca e le annessioni di Austria e dei Sudeti

- La reazione politica dell'Europa: la politica dell'appeasement
- L'alleanza Roma-Tokyo-Berlino
- Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia
- L'attacco tedesco alla Francia
- La posizione dell'Italia: dalla non belligeranza alla "guerra parallela"
- La battaglia d'Inghilterra
- L'invasione dell'URSS da parte di Hitler
- La Carta Atlantica e la posizione degli Stati Uniti
- Pearl Harbor e l'ingresso in guerra statunitense
- I progetti del Grande Reich e l'organizzazione dei territori occupati
- La persecuzione ebraica durante la seconda guerra mondiale
- I campi di concentramento e di sterminio
- Collaborazionisti e oppositori del nazismo
- La resistenza di Stalingrado e l'inizio della controffensiva
- Le vittorie degli alleati in Africa e lo sbarco in Sicilia
- La caduta di Mussolini e l'armistizio italiano
- L'occupazione tedesca in Italia
- Repubblica di Salò e guerra partigiana
- Antifascismo e Resistenza in Italia
- La linea Gotica
- La Liberazione in Italia
- Lo sbarco in Normandia
- La fine di Hitler
- La conferenza di Yalta e la spartizione del mondo tra le potenze vincitrici
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

L'Italia nel secondo dopoguerra

- Il referendum del 2 Giugno 1946
- L'assemblea costituente e la Costituzione italiana

MATERIA: GPO

Docente: prof.ssa Denise Vigo

ITP: prof. Ivano Quarantiello

Materia e testo adottato	<p>Materia: Gestione Progetto Organizzazione Impresa Testo adottato C.Iacobelli, M.Cottone, E. Gaido, G.Tarabba. “Dall’IDEA alla START UP” - gestione progetto, organizzazione d’impresa - Juvenilia scuola</p>
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il concetto di azienda e impresa. • Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali. • Classificare le aziende secondo vari aspetti. • Distinguere i diversi settori produttivi. • Saper calcolare la quantità di pareggio. • Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative. • Essere in grado di modellizzare un semplice processo aziendale. • Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali. • Riconoscere come l’informazione supporta i processi decisionali. • Individuare le componenti del sistema impresa. • Essere in grado di individuare la gestione per processi e la gestione del rischio nell’approccio di un’organizzazione. • Essere in grado di comprendere l’organizzazione dell’azienda per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. • Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto. • Sapere in cosa consiste il risk management per un progetto. • Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico. • Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto. • Saper realizzare un piano di progetto. • Saper definire i <i>deliverable</i> di un progetto. • Saper definire la <i>Work Breakdown Structure</i>. • Conoscere le tecniche reticolari e i diagrammi CPM e Pert. • Saper definire il diagramma di Gantt per la gestione temporale di un progetto. • Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di progetto. • Conoscere gli enti e le modalità di certificazione della qualità in azienda.
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare, i problemi di gestione e organizzazione dei progetti e di imprese. • Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Essere in grado di sviluppare un business plan. • Individuare potenziali rischi di impresa. • Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l’economia circolare. • Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività. • Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team.

	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la codifica dei documenti e contribuire all'organizzazione complessiva della documentazione. • Realizzare manuali per i sistemi realizzati. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Inserire le giuste tecnologie nei sistemi informativi integrati. • Utilizzare oggetti intelligenti per lo sviluppo di sistemi complessi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Lavoro di gruppo ✓ Esercitazioni guidate ✓ Appunti di approfondimento ✓ Problem solving ✓ Simulazioni ✓ Navigazione/ricerche in rete ✓ Classe capovolta ✓ Apprendimento cooperativo ✓ Project based learning
Strumenti di verifica	<p>Pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio informatica ✓ Semplici problemi di realtà ✓ Esercitazioni ✓ Progetti <p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Strutturata ✓ Semistrutturata ✓ Esercizi ✓ Domande aperte ✓ Relazione <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interrogazione ✓ Domande dal posto ✓ Discussione guidata ✓ Esposizione argomento
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Evoluzione del processo di apprendimento ✓ Conoscenze acquisite ✓ Competenze raggiunte

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Abilità/capacità sviluppate ✓ Impegno ✓ Interesse/partecipazione all'attività didattica ✓ Rispetto delle scadenze ✓ Rielaborazione/approfondimento personale
Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza	Nessuna lezione a distanza

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>UDA1- Gestire progetti e fare Impresa L'impresa. Il progetto. Il project manager. La leadership e la gestione del team. Il prodotto. Il processo.</p> <p>UDA2 - Elementi di economia e organizzazione di Impresa Perché conoscere l'economia. Il mercato. Come, per cosa e per chi produrre? Il concetto di valore nell'impresa. L'importanza dei processi aziendali. La struttura organizzativa. I sistemi informativi. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento. La lean production.</p> <p>Lab: Calcolo e grafico del BEP</p> <p>UDA 3- Sviluppare un'impresa Che cosa è un'impresa. Le start up e le PMI. Come si sviluppa un'impresa. Le analisi di mercato. Il business plan. Il risk management. L'agenda 2030 dell'ONU. L'economia circolare.</p> <p>Lab: Stesura di un business plan nell'ambito dell'economia circolare</p> <p>UDA 4 – La gestione dei progetti</p>
-------------------------	--

<p>Il ciclo di vita di un progetto. L'avvio e la pianificazione. La rappresentazione reticolare. Il CMP sotto la lente di ingrandimento. La pianificazione delle attività. Pianificare le attività con ProjectLibre. La gestione delle risorse umane. Il team building e le pari opportunità. I costi di progetto e i preventivi. Il monitoraggio e il controllo del progetto. La gestione della comunicazione di progetto.</p> <p>Lab: Pianificazione progetti con ProjectLibre (diagramma di GANTT)</p> <p>UDA 5 – La documentazione tecnica I documenti tecnici e i loro componenti. La codifica dei documenti. Il document management. I manuali. Realizzare una relazione tecnica.</p> <p>Lab: Stesura di una relazione tecnica</p> <p>UDA 7 – Industria 4.0 La nuova rivoluzione industriale. Simulazione e digital twin. L'integrazione orizzontale e verticale. Industrial IoT. Cloud e big data. La robotica.</p> <p>UDA 8 – Sviluppare prodotti di qualità Il ciclo di sviluppo di un prodotto. La pianificazione. Il concept. La progettazione di un prodotto. La progettazione del processo produttivo. Il test e l'avviamento. I processi di produzione e la qualità.</p> <p>UDA 9 - Certificazione e qualità Le certificazioni. Gli enti e le modalità di certificazione. I sistemi di gestione. La struttura di alto livello nelle norme ISO. Risk Based Thinking nelle norme ISO. Le certificazioni della qualità secondo la norma ISO 9001:2015. Le certificazioni ambientale secondo la norma ISO 14001:2015. Le certificazioni della sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018. Le certificazioni della responsabilità sociale secondo la norma SA 8000:2014.</p>
--

	<p>UDA 10 – Sicurezza e rischi in aziendale Normativa di sicurezza sul lavoro. I concetti relativi alla sicurezza. Le figure della sicurezza. I rischi da videoterminali. Il rischio elettrico.</p> <p>Lab: Stesura di un DVR aziendale</p>
--	--

MATERIA:

Docente: prof.ssa Maria Assunta Barracca

Materia e testo adottato	<p><i>Materia:</i> Matematica</p> <p><i>Testo adottato:</i> Matematica. Verde volume 4 ; Autori: Bergamini - Barozzi – Trifone; Casa Editrice: Zanichelli</p>
Obiettivi disciplinari conseguiti	<p>Educare al ragionamento</p> <p>Apprendimento del linguaggio matematico e graduale rigore espositivo</p> <p>Sviluppo dell'intuizione e acquisizione delle capacità logiche</p> <p>Saper individuare strutture fondamentali</p> <p>Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo</p> <p>Matematizzare semplici situazioni problematiche presenti in altre discipline</p>
Competenze acquisite	<p>Interpretare in termini matematici, con l'aiuto di funzioni, semplici fenomeni del mondo reale</p> <p>Assimilare alcuni concetti importanti come quello di asintoto</p> <p>Completare il concetto di limite con quello di continuità</p> <p>Essere consapevoli che esistono anche punti di discontinuità</p> <p>Saper illustrare il significato di rapporto incrementale e di derivata</p> <p>Fornire una interpretazione geometrica della derivata</p> <p>Esaminare il legame esistente tra derivabilità e continuità</p> <p>Saper individuare punti di massimo o di minimo, intervalli di crescita o decrescenza, concavità, punti di flesso, asintoti</p> <p>Saper determinare l'andamento del grafico di una funzione</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Appunti di approfondimento</p> <p>Problem solving</p>
Strumenti di verifica	<p><i>Orale</i></p> <p>Domande dal posto</p> <p>Esposizione argomento</p> <p>Interrogazione</p> <p>Discussione guidata</p> <p><i>Scritta</i></p> <p>Strutturata</p> <p>Semistrutturata</p> <p>Esercizi</p> <p>Problema</p>
Criteri di valutazione	<p>Livello di partenza</p> <p>Evoluzione del processo di apprendimento</p>

	<p>Conoscenze acquisite Competenze raggiunte Abilità/capacità Rielaborazione personale Frequenza /puntualità Impegno Interesse/partecipazione all'attività didattica Rispetto delle scadenze</p>
--	--

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>Le funzioni e le loro proprietà</p> <p>Che cosa sono le funzioni; la classificazione delle funzioni; il dominio di una funzione e lo studio del segno; le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone; le funzioni periodiche; le funzioni pari e le funzioni dispari.</p> <p>I limiti</p> <p>Gli intervalli; gli intorno di un punto; gli intorno di infinito; definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$; il significato della definizione; le funzioni continue; il limite destro e il limite sinistro; gli asintoti verticali; gli asintoti orizzontali; i teoremi sui limiti.</p> <p>Le funzioni continue e il calcolo dei limiti</p> <p>Le operazioni con i limiti; le forme indeterminate: $+\infty - \infty, 0 \cdot \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$;</p> <p>il primo limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$; secondo limite notevole</p> $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$; <p>la definizione di funzione continua; i punti di discontinuità di una funzione: punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità di terza specie; la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali; gli asintoti obliqui; la ricerca degli asintoti obliqui; il grafico probabile di una funzione.</p> <p>La derivata di una funzione</p> <p>Il problema della tangente; il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata; la derivata sinistra e la derivata destra; la retta tangente al grafico di una funzione; i punti stazionari; la continuità e la derivabilità; le derivate fondamentali; i teoremi del calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di due funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata della potenza di una funzione, la derivata del quoziente di due funzioni; la derivata di una funzione composta.</p> <p>Lo studio delle funzioni</p> <p>Le funzioni crescenti e decrescenti; i punti stazionari; i massimi e i minimi assoluti; i massimi e i minimi relativi; la concavità; i flessi; la ricerca dei massimi e minimi relativi con lo studio della derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale, la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda; lo studio di una</p>
-------------------------	---

	funzione: le funzioni polinomiali, le funzioni razionali fratte, le funzioni irrazionali, le funzioni logaritmiche, le funzioni esponenziali.
--	---

SCHEDA OPERATIVA PER DISCIPLINA
DOCENTE LOI ANNA MARIA
MATERIA RELIGIONE ore di lezione 30 a.s. 2023/2024

Obiettivi disciplinari	contenuti/moduli	tempi	metodi	Verifica e valutazione
<p>L' alunno deve saper: -riconoscere gli elementi essenziali dell' etica -apprezzare i modelli di vita cristiana nella vita sociale -riconoscere i principali documenti della dottrina sociale della chiesa</p>	<p>Modulo1 -l'Etica: il bene e il male. L'atto morale. La norma. La coscienza. Il concetto di Verità. Il concetto di Dignità. Il sistema morale. La Libertà. Modulo 2- La Bioetica come nuova disciplina, la Bioetica Personalista. Elementi essenziali del pensiero cristiano per il giudizio morale. Modulo 3 problematiche relative all' inizio e fine vita;la manipolazione genetica,l'eugenetica,la PMA la surrogazione; l'eutanasia. Modulo 4 -la giustizia sociale e i documenti del Magistero della Chiesa.</p>	<p>8 ore</p> <p>8 ore</p> <p>8 ore</p> <p>4 ore</p>	<p>Lezioni frontali e interattive Analisi di documenti, articoli, video.</p>	<p>Gli strumenti di verifica e di valutazione terranno conto dei seguenti elementi: -livello di partenza -interesse e partecipazione) - conoscenza dei contenuti -capacità di riconoscere i valori religiosi -capacità di riferimento alle fonti e ai documenti.</p>

MATERIA: Scienze Motorie

Docente: prof. Bosoni Filippo

Materia e testo adottato	Scienze motorie Slide, esercitazioni, dispense
Obiettivi disciplinari conseguiti	Sviluppo delle varie capacità motorie, rispetto delle regole e dei valori del fair play. Sviluppo delle attività sportive libere, sia individualmente sia in collaborazione, risultando maturi nello svolgimento delle attività. Individuazione dei ruoli specifici all'interno del gruppo classe esaltando la propria persona, sia come caratteristiche che come potenzialità, col fine di raggiungere al meglio l'obiettivo prefissato.
Competenze acquisite	Autonomia e gestione riguardanti i principali sport individuali e di squadra. Acquisizione e miglioramento delle capacità motorie utili per lo svolgimento di attività motorie varie e specifiche. Utilizzo corretto della terminologia sportiva.
Metodologia	Lezione pratica in palestra. Lezione frontale. Cooperative Learning. Lezioni Pratiche basate sul Problem Solving.
Strumenti di verifica	Valutazioni pratiche in palestra con test specifici per ogni disciplina. Valutazioni orali riguardo le teorie di vari sport.
Criteri di valutazione	Capacità Motorie sia coordinative e condizionali. Partecipazione, collaborazione, interesse, rispetto delle regole, puntualità nelle consegne, impegno. Conoscenze teoriche.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>Teoria e pratica degli sport individuali: principi dell'atletica leggera. In particolare, sprint sui 10m e 15m, lancio del vortex, corsa ad ostacoli.</p> <p>Teoria e pratica sui fondamentali degli sport di squadra: esercitazioni volti all'allenamento e al perfezionamento dei fondamentali dei principali sport di squadra quali, calcio, pallavolo, basket.</p> <p>Capacità coordinative e capacità condizionali: esercitazioni e test motori specifici, eseguiti per verificare le capacità principali quali forza, resistenza e velocità o lanci e/o esercizi per verificare la coordinazione.</p> <p>Organizzazione e svolgimento di tornei di pallavolo, calcio e ping pong all'interno del gruppo classe. Partecipazione, di alcuni alunni, ai tornei studenteschi sportivi fra scuole.</p> <p>Progetto orientamento: farmacologia nello sport, uso ed abuso di sostanze dopanti.</p> <p>Educazione civica: educazione alimentare, micro e macronutrienti, alimentazione sportiva</p>
-------------------------	--

MATERIA: Sistemi e reti

Docente: prof.ssa Nicola Benenati, prof. Alberto Pintore

Materia e testo adottato	Sistemi e reti Nuovo Sistemi e Reti 3 Hoepli Luigi Lo Russo Elena Bianchi
Obiettivi disciplinari conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei diversi mezzi trasmissivi; • Conoscenza delle tecniche di progettazione di reti per edifici; • Conoscere l'infrastruttura di una rete LAN e WLAN • Conosce le Reti private virtuali • Conoscenza dei principali protocolli di livello applicazione per il trasferimento di dati. • Conoscenze delle funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete • Conoscere i principali sistemi di sicurezza per le reti LAN e WLAN
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare l'infrastruttura di una rete LAN e WLAN; • Saper scegliere l'opportuno cablaggio e mezzo trasmissivo per la realizzazione di reti LAN; • Saper progettare reti con la tecnologia VLAN; • Saper configurare una ACL il filtraggio dati; • Saper progettare la messa in sicurezza di una rete; • Saper scegliere l'opportuno algoritmo di crittografia per il mascheramento dei dati.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione partecipata; • Lavoro di gruppo; • Esercitazioni guidate; • Appunti di approfondimento; • Mappe concettuali; • Problem solving; • Simulazioni.
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semi strutturate; • Colloqui orali. • verifiche di laboratorio
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Conoscenze acquisite • Competenze raggiunte • Abilità/capacità • Rielaborazione personale • frequenza /puntualità • impegno • interesse/partecipazione all'attività didattica

	• rispetto delle scadenze
--	---------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>Dispositivi per la realizzazione di reti locali: I Mezzi trasmissivi (commessione in rame, ottica, wireless); Tipologie di reti Ethernet; Cablaggio strutturato degli edifici; Livello applicativo e i suoi protocolli (HTTP/HTTPS, DNS, FTP, SMTP) VLAN; Reti e sicurezza: Firewall, ACL,DMZ,Proxy Server, tipologie e protocolli ; VPN: tipologie e protocolli; Tecniche crittografiche per la proteizione dei dati La Crittografia Simmetrica: cifrario DES e 3DES Crittografia asimmetrica: Algoritmo RSA; SSL/TLS e SSH Reti wireless e loro sicurezza. Reti cellulari (4G e LTE) Modello client server e distribuito per i servizi di rete: Architetture n-tier Servizi per il cloud computing Protocolli per IoT: LoRa WAN.</p> <p>Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Routing statico; - Wlan; - Indirizzamento DHCP tramite server; - Server HTTP, DNS, FTP (list, download, upload, rename, delete), utilizzo server multipli; - VLAN, porte accesso e di trunk, indirizzamento dispositivi di vlan, la comunicazione di una VLAN all'esterno; - VLAN e server DHCP, interazione; - Access list semplici e estese (non named); - DMZ tramite access-list; - VPN.

MATERIA: TPSIT**Docente: prof.ssa Simona Podda, prof. Alberto Pintore**

Materia e testo adottato	TPSIT Camagnini, R. Nikolassi – Nuovo tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni 3 - Hoepli
Obiettivi disciplinari conseguiti	<p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti; saper classificare le architetture distribuite; individuare i benefici della distribuzione; confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata; individuare le diverse applicazioni distribuite; saper classificare le applicazioni di rete.</p> <p>Conoscere i protocolli di rete; acquisire il modello di comunicazione in una network; avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket</p> <p>Comprensione del modello client-server.</p> <p>Conoscenza approfondita del protocollo HTTP, inclusi i suoi messaggi, i metodi, i codici di stato e gli header. Comprensione dei tipi di connessioni HTTP e del protocollo HTTPS.</p> <p>Realizzare applicazioni client-server in HTML, CSS, Javascript e PHP; utilizzare AJAX con PHP .</p> <p>Installare e utilizzare XAMPP; realizzare un'applicazione Web; riconoscere i componenti di una pagina lato server;</p>
Competenze acquisite	<p>Conoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti, la loro classificazione, i benefici della distribuzione.</p> <p>Saper confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata.</p> <p>Conoscere la programmazione di rete e lo sviluppo di servizi di rete.</p> <p>Comprendere le caratteristiche delle applicazioni web.</p> <p>Conoscenza del modello client-server e della distinzione tra server e client.</p> <p>Comprensione dei livelli a strati nelle applicazioni web.</p> <p>Comprensione delle basi della comunicazione tramite socket.</p> <p>Saper creare pagine web dinamiche con il linguaggio PHP, la sua interazione con i database, saper utilizzare Ajax e JSON per lo sviluppo di pagine web.</p> <p>Saper realizzare semplici applicazioni web server.</p> <p>Saper identificare e utilizzare applicativi per la creazione di applicazioni dinamiche per il web.</p>
Metodologia	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving, peer tp peer tutoring, Learning by doing
Strumenti di verifica	Intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte o orale individuale o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni pratiche, prove semistrutturate, prove di laboratorio.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione assunti sono quelli deliberati dal Collegio Docenti,

declinati in sede di Dipartimento ed espressi nel PTOF.
 La valutazione sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche dei seguenti progressi:
 progresso nell'apprendimento e nel raggiungimento degli obiettivi,
 partecipazione all'attività scolastica e al dialogo educativo, interesse e motivazione all'apprendimento, impegno nello studio e applicazione nel lavoro, capacità di organizzazione e puntualità nelle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Programma svolto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso HTML, CSS e Javascript. • I sistemi distribuiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ classificazione; ○ benefici e svantaggi legati alla distribuzione; ○ il middleware. • L'evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali: <ul style="list-style-type: none"> ○ architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC; ○ architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti; ○ architettura a livelli. • La comunicazione nel Web con protocollo http: <ul style="list-style-type: none"> ○ http e il modello client-server ○ il protocollo HTTP; ○ conversazione client-server; ○ tipi di connessioni; ○ i messaggi HTTP; ○ messaggi di richiesta: HTTP Request; ○ messaggi di risposta: HTTP Response; ○ header HTTP; ○ metodi http; ○ le rappresentazioni http; ○ i codici di stato; ○ il protocollo HTTPS. • Le applicazioni Web e il modello client-server: <ul style="list-style-type: none"> ○ applicazioni web: generalità; ○ il modello client-server; ○ distinzione tra server e client; ○ livelli a strati. • Le applicazioni di rete. <ul style="list-style-type: none"> ○ Il modello ISO/OSI e le applicazioni; ○ Applicazioni di rete; ○ Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete; ○ Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni; • Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP: <ul style="list-style-type: none"> ○ generalità; ○ le porte di comunicazione e i socket; ○ famiglie e tipi di socket;
--------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni lato server in PHP e AJAX: <ul style="list-style-type: none"> ○ generalità su PHP; ○ il paradigma a oggetti in PHP; ○ cicli iterativi, funzioni e procedure. ○ comunicazione client-server in PHP; ○ il metodo GET e il metodo POST. • Applicazioni lato server con codice separato: <ul style="list-style-type: none"> ○ la programmazione server-side; ○ modello a codice separato; ○ le CGI: vantaggi, svantaggi, sicurezza. ○ Concetti generali sulle servlet. • I Web Service: <ul style="list-style-type: none"> ○ architettura SOA; ○ i protocolli SOAP e REST; <p>Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di siti web in HTML, CSS e Javascript; - Pratica sull'utilizzo del JSON: - L'utilizzo del JSON per caricamento dati in un array e visualizzazione dati; - Le funzioni di trasformazione Javascript (stringify e parse); - La comunicazione json lato client-server; - Passaggio/restituzione valori tramite json; - Programmazione lato client-server con metodologia Ajax: - Richiesta pagine web con metodologia Ajax: preparazione, invio, intercettazione risposta e utilizzo del risultato; - chiamata Ajax con importazione pagine web all'interno di quella principale (con posizionamento). - Pratica sul linguaggio PHP; - Sviluppo di Applicazioni lato server in PHP e AJAX: - chiamata Ajax a pagina php con spedizione parametri via GET e risposta della stessa visualizzata all'interno della chiamante; - Pratica sul paradigma a oggetti in PHP; - cicli iterativi, funzioni e procedure. - comunicazione client-server in PHP con metodo GET; - Estrazione dei dati (motore di ricerca);

MATERIA: Informatica

Docenti: prof. Alessio Atzei e prof. Angelo De Moliner

Materia e testo adottato	Informatica Database SQL & PHP per il quinto anno degli Istituti Tecnici Tecnologici, autori P. Camagni, R.Nikolassy, editore HOEPLI, ISBN 978-88-203-8339-8
Obiettivi disciplinari conseguiti	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i linguaggi grafici principali per la modellazione dei dati di un sistema informatico (diagrammi E-R, UML) • Sviluppare capacità di analisi di dati e problemi, e competenze logiche/organizzative di progettazione e implementazione di sistemi informatici anche complessi; • Conoscere i principi teorici dei database relazionali • Conoscere le tecniche di analisi e progettazione concettuale, logica e funzionale delle basi di dati e delle applicazioni nei vari ambiti applicativi; • Conoscere alcune suite DBMS per la gestione di database (Access, Base, MySQL) • Saper definire i vincoli e riorganizzare una base di dati per renderlo più integro ed efficiente; • Conoscere il linguaggio SQL per la definizione di una base di dati relazionale (DDL), la sua manipolazione (DML), la sua interrogazione (QL) • Conoscere il linguaggio PHP per la progettazione e lo sviluppo di siti web dinamici
Metodologia	<p>La metodologia didattica utilizzata presenta una varietà di proposte. Alla lezione frontale, utile in rari casi per fissare alcuni elementi cardine del programma viene sempre associata la lezione partecipata dove il docente non espone in maniera unidirezionale delle nozioni ma guida la discussione utilizzando collegamenti a tematiche note come ponte per presentare l'argomento. Il lavoro di gruppo è stato spesso utilizzato anche per lavorare a progetti o esercitazioni proposte che vertono spesso su prove di realtà con dati e casi reali, per stimolare il problem solving e il cooperative learning. Alle metodologie precedenti occorre aggiungere la più utilizzata nel seguente anno scolastico, ovvero la didattica laboratoriale; infatti, il monte ore della quinta è suddiviso in 4 ore di laboratorio e 2 teoriche, l'approccio in laboratorio è spesso incentrato sul learning by doing dove lo studente mette subito in pratica le nozioni viste in aula o presentate tramite esercitazioni guidate in laboratorio.</p>
Strumenti di verifica	<p>Per quanto riguarda le tipologie verifiche sono principalmente di due tipi, prove scritte teoriche strutturate o semistrutturate e prove orali di integrazione o recupero alle prove scritte teoriche. Per quanto riguarda il laboratorio sono state svolte delle prove pratiche, delle esercitazioni e anche delle prove di realtà su casi reali.</p> <p>Alle modalità descritte si aggiungono altri fattori utili alla valutazione formativa dello studente anche in base alla crescita avvenuta durante l'anno.</p>

Criteri di valutazione	I criteri di valutazione per quanto riguarda le prove scritte, orali e pratiche avviene con le griglie di valutazione dipartimentali. Altri criteri di valutazione considerati riguardano invece l'osservazione in classe e tiene conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del metodo. Anche per tale valutazione il dipartimento ha realizzato una griglia di valutazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 Progetto di database

- UdA 1 Introduzione ai database
 - Archivi e applicazioni informatiche
 - Confronto con i file di record
 - Definizione di database e caratteristiche
 - Definizione e funzioni di un DBMS
 - Architettura standard a tre livelli ANSI/SPARC
- UdA 2 Progettazione concettuale e logica
 - Le fasi della progettazione di un database
 - Analisi e progettazione concettuale
 - Modellazione logica
- UdA 3 Il modello E-R
 - Entità
 - Istanze e attributi
 - Le relazioni e le varie tipologie
 - Le cardinalità
- UdA 4 Attributi e chiavi
 - Attributi e loro classificazione
 - Attributi chiave, caratteristiche
 - Chiave composta e chiave artificiale
 - Le chiavi esterne, integrità referenziale
 - Dominio di un attributo e sue caratteristiche
 - Applicazioni in Lucid Chart e Base
- UdA 5 Definizione modello E-R
 - Database designer
 - Glossario dei termini
 - Tecniche di progettazione
 - Definizione di entità e attributi
 - Individuare le relazioni
- UdA 6 Ristrutturazione diagramma E-R
 - Eliminazione attributi multivalore
 - Eliminazione gerarchie e specializzazioni
 - Unificare le relazioni 1:1
 - Semplificare le relazioni N:N

- Trasformare relazioni complesse
- Eliminare relazioni ridondanti
- Applicazioni in Lucid Chart e Base
- UdA 7 Database relazionali
 - Terminologia
 - Regole per derivare le tabelle
 - Proprietà tabelle relazionali
 - Il tracciato record
- UdA 8 Regole di integrità
 - Integrità dell'entità
 - Integrità referenziale
 - Regole di inserzione
 - Regole di cancellazione
- UdA 9 Operazioni relazionali
 - Unione
 - Differenza
 - Intersezione
 - Prodotto
 - Proiezione
 - Selezione
 - Join
- UdA 10 Normalizzazione delle tabelle
 - Dipendenze funzionali
 - Prima forma normale 1NF
 - Seconda forma normale 2FN
 - Terza forma normale

Modulo 2 Introduzione a Base

- UdA 1 Introduzione ai database
 - Diagramma ER e UML con Lucid Chart
 - Creare una nuova tabella
 - Modificare la struttura di una tabella
 - Le relazioni
 - Relazione uno a molti tra tabelle
- UdA 2 I filtri e le query
 - I filtri
 - Query
 - Query di raggruppamento
 - Query di comando

Modulo 3 Il linguaggio SQL -Applicazioni su Base e MySQL (con XAMPP)

- UdA 1 I linguaggi DDL e DML
 - Il linguaggio SQL
 - La creazione delle tabelle in SQL
 - I vincoli inter relazionali
 - La modifica della tabella
 - Il linguaggio DML
 - Il costrutto insert
 - Il costrutto delete
 - Il costrutto UPDATE

- UdA 2 Le interrogazioni del database
 - Le interrogazioni SQL
 - Il costrutto SELECT
 - Il costrutto SELECT e le relazioni
 - Gli operatori di confronto delle query
 - Gli operatori Between e Like
 - Gli operatori aritmetici
 - Gli operatori IN e IS NULL
 - Il prodotto cartesiano
- UdA 3 Le congiunzioni
 - Le congiunzioni
 - Le congiunzioni esterne
 - LEFT JOIN
 - RIGHT JOIN
 - La congiunzione interna
 - Auto-congiunzione
 - Le congiunzioni multiple
- UdA 4 Gli operatori aggregati
 - Gli operatori aggregati
 - Regole di visibilità
 - L'operatore COUNT
 - Gli operatori MAX e MIN
 - L'operatore SUM
 - Gli operatori AVG
 - La clausola GROUP BY
 - La visibilità dei campi nella clausola GROUP BY
 - Le condizioni HAVING
 - Limitazione delle tuple risultato
- UdA 5 Le query annidate
 - Cenni alle query annidate

Modulo 4 Programmazione lato server con php

- UdA 1 La sintassi php
 - Pagine Web statiche e dinamiche
 - Il linguaggio php
 - La sintassi di php
 - Il controllo sul tipo di dati
 - Le stringhe
 - Applicazioni con XAMPP
- UdA 2 Visibilità delle variabili e funzioni
 - Costanti e variabili d'ambiente
 - Le funzioni utente
 - Applicazioni con XAMPP
- UdA 3 I dati provenienti dai Form
 - I dati inviati dai Form
 - La tecnica postback
 - Applicazioni con XAMPP
- UdA 4 Stringhe e array

- Gli array
- Gli array associativi
- Le stringhe
- UdA 5 La persistenza nel dialogo http
 - La persistenza in php
 - Cenni alle sessioni
- UdA 6 La connessione al database MySQL
 - Il DBMS MySQL
 - Le funzioni di connessione al database MySQL
 - Login e registrazione
 - Lettura dati da MySQL
 - Scrittura dati su MySQL
 - Aggiornamento dati di MySQL

MATERIA:

Docente: prof.ssa Monica Valentini

Materia e testo adottato	INGLESE ARDU D. / BELLINO M. G. / DI GIORGIO G. - <i>BIT BY BIT / English for information and communications technology</i> – Ed. EDISCO
Obiettivi disciplinari conseguiti	
Competenze acquisite	Seppure a livelli diversi, gli studenti sono mediamente in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper organizzare il discorso a vario livello nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di indirizzo; ✓ produrre testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete; ✓ comprendere e analizzare testi relativi al settore informatico, nonché di argomento generale, sia a livello orale che scritto; ✓ comprendere e utilizzare il lessico di settore in contesti professionali; ✓ utilizzare il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; ✓ esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro; ✓ comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; ✓ trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa; ✓ riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione dialogata e partecipata ✓ Lavori in coppie e piccoli gruppi ✓ Lettura e analisi di testi ✓ Mappe concettuali, timeline e riassunti ✓ Presentazioni PowerPoint ✓ Simulazioni ✓ Navigazione/ricerche in rete ✓ Interventi di riallineamento e recupero ✓ condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...) su piattaforma ✓ Brainstorming
Strumenti di verifica	<u>Orale</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Domande dal posto ▪ Esposizione argomento ▪ Interrogazione

	<u>Scritta</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutturata ▪ Semistrutturata ▪ Esercizi
Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Conoscenze acquisite • Competenze raggiunte • Abilità/capacità • Rielaborazione personale • Frequenza /puntualità • Impegno • Interesse/partecipazione all'attività didattica • Rispetto delle scadenze • Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni • Interazione costruttiva • Costanza nello svolgimento delle attività
Considerazioni sul lavoro nella fase di didattica a distanza	N/A

PROGRAMMA SVOLTO

Programma svolto	<p>Module 5 – Unit 13 (Bit by Bit) – Communication networks:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telecommunications • Types of telecommunication systems • Methods of data transmission • Networks • Types of networks • Network topologies • Communication protocols: the ISO/OSI model • Communication protocols: TCP/IP <p>Module 5 – Unit 14 (Bit by Bit) – The Internet:</p> <ul style="list-style-type: none"> • History of the Internet • Internet connection and services • The world wide web, websites and web browsers • Search engines and web search • Wikis • Email • Cloud computing
-------------------------	---

Module 5 – Unit 15 (Bit by Bit) – Sharing online:

- Social networks
- Blogs and online forums
- Audio, video and image sharing
- Smart TV and streaming
- VoIP, Skype and videoconferencing
- Instant messaging and microblogging
- Apps and widgets

Module 6 – Unit 16 (Bit by Bit) – Computer threats and protection:

- Major computer threats
- Computer and network security

GRAMMAR REVISION

Ripasso delle principali funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali di base.

General and specific vocabulary in context. • Revision of tenses: present tenses, past simple vs present perfect and future forms • Narrative tenses • Relative clauses • Pronouns, adjectives, conjunctions, prepositions and adverbs • Sentence linkers • Conditional sentences • Modal verbs • Passive forms

Reading and listening comprehension.

Use of English: word formation and key word transformation.

Speaking practice.

CITIZENSHIP

The Universal Declaration of Human Rights

The UK political system. Comparison between UK, US and Italian systems.

ORIENTAMENTO

Job search: Cover letters, Europass CV, Jobs in ICT and Computer Science